



## Istituto Comprensivo Statale di Miglianico

Via Martiri Zannolli Miglianico – Chieti 66010 Cod. Fisc. 80005970696 –

Tel 0871.951238 email: [CHIC82200L@istruzione.it](mailto:CHIC82200L@istruzione.it) PEC: [CHIC82200L@pec.istruzione.it](mailto:CHIC82200L@pec.istruzione.it)

web: [www.icmiglianico.edu.it](http://www.icmiglianico.edu.it)

AOOICMIGLIANICO  
Prot. 0009681 del 09/10/2023  
IV-1 (Uscita)

Al Collegio Dei docenti  
Al consiglio d'istituto  
Ai Genitori  
Al Personale ATA  
Al Sito Web  
Amministrazione Trasparente

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EXART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

**-A.S.2023-2024**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.Lgs.16 aprile 1994, n.297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** l'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il DPR 275/1999, recante Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.Lgs.165 del 2001 e ss.mm.ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTO** il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento della Educazione civica ed è adottata l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;
- VISTA** la nota MI n. 31023 del 25 settembre 2023 avente per oggetto " Sistema nazionale di Valutazione–indicazioni operative in merito ai Documenti strategici delle Istituzioni scolastiche;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO:**

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di

- Autovalutazione(RAV)e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- dei monitoraggi finali pregressi;
- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delPDM;

**TENUTO CONTO** della nota 60586 del 13/07/2022 del Ministero dell'istruzione con la quale sono stati trasmessi gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativamente al Piano di ripresa e resilienza (PNRR) - e visto l'allegato 1- Riparto risorse – azione 1 – Next generation classrooms-

**VISTO** l'esito positivo della candidatura dell'Istituto al PROGRAMMA Erasmus+;

**VISTI** gli esiti INVALSI A.S.2022-2023;

### **EMANA**

il seguente ATTO DI INDIRIZZO sulla base del quale il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023-2024

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le **attività per il recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2022/23 ed in particolare dei seguenti aspetti:

Per quanto riguarda **le classi seconde della Scuola Primaria**, nelle prove di Italiano e di matematica, sebbene una sola classe abbia ottenuto un risultato leggermente inferiore alla media regionale in matematica, il punteggio complessivo d'Istituto nelle prove di Italiano e Matematica è superiore rispetto al punteggio medio regionale (+ 6,2% per italiano e +2,5% per matematica), nazionale (+ 9,5% per italiano e + 6,7% per matematica) e della macroarea sud (+9,0% per italiano e + 6,1% per matematica). Si sottolinea che le prove di italiano hanno fornito esiti leggermente migliori rispetto alle prove di matematica.

Nelle **classi quinte della Scuola Primaria** il punteggio medio complessivo d'Istituto nelle prove di Italiano e Matematica, ad esclusione di sole 2 classi nella sola prova di matematica, risulta: per la prova di ITALIANO nettamente inferiore rispetto al punteggio medio regionale (- 8,7%), nazionale (- 5,4%) e della macroarea sud (- 5,9%). Per quanto riguarda MATEMATICA, i risultati sono inferiori rispetto alla media regionale (- 4%) ma sostanzialmente in linea (leggermente inferiori, ma considerabili in linea) con la media nazionale e della macroarea sud.

Nelle prove di Inglese i punteggi ottenuti sono positivi per quanto concerne la "reading", leggermente inferiori alle medie per quanto concerne la "listening". Nello specifico per Inglese Reading abbiamo +3,1% a livello regionale, +4,8% a livello nazionale e +4,8% a livello di macroarea sud. Per Inglese Listening abbiamo - 3,1% a livello regionale, -2,3% a livello nazionale e -0,4% a livello di macroarea sud.

Nelle **classi terze della Scuola Secondaria di I grado**, nonostante una sola classe con punteggi medi leggermente inferiori rispetto alla media regionale, il punteggio medio complessivo dell'Istituto per quanto riguarda la prova di Italiano, è nettamente superiore rispetto alla media regionale (+5,1%), nazionale (+7,7%) e significativamente superiore rispetto alla macroarea sud (+12,0%).

Analogamente, per quanto riguarda la prova di Matematica, nonostante una sola classe con punteggi medi leggermente inferiori rispetto alla media regionale, il punteggio medio complessivo dell'Istituto è inferiore rispetto alla media regionale (+2,7%). nazionale (+4,5%) e significativamente superiore rispetto alla macroarea sud (+13,0%).

Il medesimo andamento si riscontra per le due prove di inglese: reading e listening. Per quanto riguarda le prove di Inglese Reading, il punteggio medio complessivo è nettamente superiore rispetto alla media regionale (+13,7%), nazionale (+14,5%) e rispetto alla macroarea sud (+21,8%).

Per quanto riguarda le prove di Inglese Listening, il punteggio medio complessivo è significativamente superiore rispetto alla media regionale (+12,6%), nazionale (+12,2%) e rispetto alla macroarea sud (+24,1%).

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari (*e dipartimentali*), si terrà conto dei seguenti aspetti<sup>3</sup>:

- a) la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- b) la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica;
- c) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d) la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- f) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Inoltre, risulta oltremodo necessario<sup>4</sup>:

- g) favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- h) sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- i) favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- j) potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- k) potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- l) potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno *stile di vitasano*, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- m) favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- n) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- o) sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la

- valorizzazione dell'educazione alla legalità;
- p) rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
  - q) potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
  - r) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
  - s) sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;
  - t) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - u) favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
  - v) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
  - w) incrementare un efficace sistema di orientamento;

**Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti:**

1. ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione;
  2. ripresa, aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);
  3. acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;
  4. favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;
  5. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;
  6. progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative e nella gestione dei conflitti usando il quadro di riferimento europeo;
  7. monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio.
- È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un **modello di scuola unitario** nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il **principio della continuità**, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale),

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

- i. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;
- ii. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- iii. superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- iv. operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
- v. Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;
- vi. migliorare i rapporti con le famiglie;

- vii. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- viii. prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- ix. progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie;
- x. valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.

**Per quanto sopra sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti attività:**

- superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per *classi aperte* per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;
- adottare la **didattica per competenze** con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;
- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare una **didattica innovativa** ed "**orientativa**" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza; -sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- predisporre ed attuare *piani di studio personalizzati* con attività di recupero e potenziamento;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;
- utilizzare aree di condivisione di esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, **con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;**
- incrementare **attività laboratoriali** nell'ottica del compito in situazione;
- utilizzare l'ambiente aula per attuare una **didattica orientativa ed inclusiva;**
- incrementare le attività di **orientamento in uscita**, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
- potenziare il **coordinamento didattico** in verticale ed in orizzontale;
- curare la **formazione dei docenti sulla didattica digitale;**
- osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);
- coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:**

- l'offerta formativa,
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali nel rispetto delle macroaree e i criteri elaborati dal Gruppo di progettazione e deliberati in Collegio;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- i regolamenti;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA; si realizzeranno iniziative di formazione -in rete o di istituto- finalizzate a : innovazione didattico-metodologica, inclusione, didattica per competenze e programmi europei.
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;

**Il Piano dovrà, inoltre, includere:**

- gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;

- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- tutte le opzioni di tempo scuola per gli alunni di tutti gli ordini di scuola;

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al **PNRR** di cui si delineano i principi costitutivi da porre a fondamento del PTOF:

- i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto. Tali linee di indirizzo sono aperte ad essere eventualmente integrate in base alle indicazioni ministeriali che dovessero sopraggiungere nel corso del triennio 2022-2025.

*Firmato digitalmente*  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Valentina Mercurio